COMUNICATO STAMPA

IL TEATRO CI RIGUARDA

Il Teatro di Caselle Torinese presenta la stagione 2026/2027

Otto spettacoli, otto occasioni per incontrare storie, attraversare la memoria, interrogare il presente e lasciarsi sorprendere.

CASELLE TORINESE – Il Teatro di Caselle Torinese presenta la quinta edizione della propria stagione teatrale, un nuovo appuntamento con il pubblico che conferma la continuità e la crescita di un progetto culturale ormai radicato nella vita della città.
Da novembre 2026 a giugno 2027, otto spettacoli animeranno la Sala Fratelli Cervi, componendo un cartellone che attraversa generi, epoche e linguaggi differenti: dal teatro civile alla commedia, dalla musica alla danza, dalla rilettura dei grandi classici alla ricerca contemporanea.

«**Il teatro ci riguarda**» è il titolo scelto per questa nuova stagione. Una dichiarazione d'intenti che esprime la volontà di fare del teatro non soltanto un luogo di spettacolo, ma uno spazio di incontro, conoscenza e partecipazione. Un luogo in cui le storie, anche quelle più lontane nel tempo, diventano strumenti per comprendere il presente, interrogare la società e riscoprire la complessità dell'esperienza umana.

La quinta edizione rappresenta una tappa significativa di un percorso che, stagione dopo stagione, ha registrato una crescente partecipazione del pubblico. Un risultato che testimonia la costruzione di un rapporto sempre più solido con la comunità e conferma il valore del teatro come presidio culturale permanente della città.

Il progetto si sviluppa nell'ambito della visione del "**Teatro Diffuso**" di Libere Gabbie, un'idea di cultura accessibile e senza barriere, che mira a portare spettacoli e occasioni di incontro in luoghi diversi e rivolgersi a pubblici sempre più ampi. Il principio è semplice: portare il teatro ovunque, per chiunque, riconoscendo alla cultura un ruolo fondamentale nella crescita individuale e collettiva.

La stagione è curata e prodotta da Libere Gabbie APS, con la direzione artistica di Walter Revello, in collaborazione con il Comune di Caselle Torinese.

«Siamo particolarmente lieti di presentare la quinta edizione della stagione teatrale di Caselle Torinese, un progetto che negli anni ha saputo consolidarsi e conquistare uno spazio importante nella vita culturale della nostra città. Il teatro è un'occasione preziosa di crescita, confronto e condivisione: permette di incontrare storie e punti di vista diversi, stimola la riflessione e crea momenti di aggregazione tra le persone.

Come Amministrazione Comunale crediamo fortemente nel valore della cultura come bene comune e riteniamo fondamentale sostenere iniziative che rendano l'arte accessibile a tutti. La gratuità degli spettacoli rappresenta, in questo senso, una scelta importante, perché consente a un pubblico sempre più ampio di avvicinarsi al teatro, senza che le condizioni economiche costituiscano un ostacolo. Ringraziamo Libere Gabbie APS e il direttore artistico Walter Revello per l'impegno, la passione e la qualità del lavoro portato avanti in questi anni. L'auspicio è che anche questa nuova stagione possa coinvolgere tanti cittadini, offrendo momenti di incontro e contribuendo a rendere Caselle Torinese una comunità sempre più viva, partecipativa e attenta alla cultura».

Giuliana Aghemo

Vicesindaca del Comune di Caselle Torinese

La collaborazione con l'Amministrazione comunale contribuisce a garantire continuità a un progetto che considera la presenza di uno spazio teatrale attivo un'importante risorsa per la comunità, favorendo la partecipazione culturale e la possibilità per i cittadini di accedere gratuitamente alle proposte artistiche.

LA STAGIONE TEATRALE 2026/2027

Otto appuntamenti che mettono in dialogo la tradizione teatrale e la contemporaneità, alternando riflessione e leggerezza, memoria e immaginazione, grandi autori e nuove prospettive sceniche.
Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 20.30.

SABATO 21 NOVEMBRE 2026

SALÒ... E RIMASE SCIAPO

Di e con Pablo Petruzzi e Walter Revello

Una commedia surreale e istrionica che sceglie il linguaggio del grottesco per attraversare uno dei capitoli più drammatici della storia italiana. Tra paradosso, ironia e verità storica, lo spettacolo accompagna il pubblico nel disperato epilogo del regime fascista, mettendone a nudo atrocità, contraddizioni e miserie umane. Una narrazione che utilizza il riso non per alleggerire la storia, ma per mostrarne, attraverso una prospettiva spiazzante, tutta la brutalità.

SABATO 12 DICEMBRE 2026

OSTERIA GUCCINI

Di e con Andrea Mascia e Walter Revello

Un viaggio teatrale e musicale nell'universo poetico di Francesco Guccini, uno dei cantautori più rappresentativi della cultura italiana. Attraverso il teatrocanzone e la musica dal vivo, lo spettacolo restituisce atmosfere, personaggi e suggestioni di un repertorio che ha saputo raccontare il Paese, le sue trasformazioni, le inquietudini e i sentimenti di intere generazioni. Un'osteria immaginaria in cui

le canzoni diventano racconti, i ricordi si trasformano in teatro e la musica torna a essere un'occasione per stare insieme.

SABATO 23 GENNAIO 2027
I RACCONTI DI PIETROBURGO
Di Nikolaj Vasil'evič Gogol. Adattamento e regia di Walter Revello
Cinque atti unici, cinque universi teatrali, cinque differenti possibilità di attraversare la straordinaria immaginazione di Gogol. Un progetto che rilegge uno dei grandi autori della letteratura russa attraverso una pluralità di linguaggi espressivi: dalla commedia al teatrodanza, dal dramma al teatro dell'assurdo. Personaggi grotteschi, identità smarrite, ambizioni, fragilità e contraddizioni della società si intrecciano in un percorso scenico che mette in dialogo forme teatrali differenti, restituendo tutta la sorprendente modernità dell'autore.

SABATO 20 FEBBRAIO 2027
ASSENZA DI DONNE
Di Walter Revello. Adattamento e regia di Marco Dal Pont
E se, dopo la partenza di Ulisse, a raccontare l'Odissea fossero proprio le donne rimaste a casa? Penelope, Circe, Calipso e le altre figure femminili del poema prendono la parola per restituire la propria versione della storia, raccontando attese, desideri, solitudini e trasformazioni. Una narrazione corale che ribalta il punto di vista del grande poema omerico e restituisce voce a chi, troppo spesso, è rimasto ai margini del racconto. Un viaggio teatrale nel mondo femminile, tra mito e contemporaneità, che interroga il significato dell'assenza e il valore della propria identità.

SABATO 6 MARZO 2027
LA GUERRA DI TROIA NON SI FARÀ
Di Jean Giraudoux. Adattamento e regia di Federico Catanese
Può una guerra essere fermata prima ancora di cominciare? Nella celebre opera di Jean Giraudoux, il mito della guerra di Troia diventa una potente riflessione sull'incapacità degli esseri umani di sottrarsi alla logica del conflitto. Tra ironia, tensione e confronto politico, personaggi e ragioni contrapposte si misurano con una domanda che attraversa la storia e arriva fino ai nostri giorni: è davvero inevitabile la guerra? Una messa in scena innovativa e travolgente per un testo di straordinaria attualità.

VENERDÌ 23 APRILE 2027
L'ANTIGONE DI PIAZZALE LORETO
Di Sofocle. Adattamento e regia di Walter Revello
La più celebre tragedia sulla contrapposizione tra giustizia umana e giustizia morale viene trasportata dalla Grecia antica alla Milano del 1945. Piazzale Loreto, uno dei luoghi più controversi e problematici della storia italiana contemporanea, diventa il nuovo scenario del conflitto tra legge,

coscienza, vendetta e pietà. Attraverso Antigone, Sofocle torna a interrogare il nostro presente: chi stabilisce ciò che è giusto? Dove finisce la giustizia e dove comincia la vendetta? E quale dignità resta all'essere umano, anche quando è stato carnefice? Una rilettura che mette in dialogo il mito e la storia, riportando al centro una delle questioni fondamentali della tragedia greca: il limite della giustizia degli uomini di fronte alla coscienza morale.

SABATO 15 MAGGIO 2027

UNA CASA DI BAMBOLA

Di Henrik Ibsen. Adattamento e regia di Federica Scafidi

Nel 1879 Henrik Ibsen portava sulla scena un personaggio destinato a rivoluzionare il teatro europeo: Nora, una donna che decide di mettere in discussione il proprio ruolo all'interno della famiglia e della società. A distanza di quasi un secolo e mezzo, *Una casa di bambola* conserva intatta la propria forza provocatoria. Una storia di relazioni, convenzioni, libertà e autodeterminazione che continua a parlare al presente, interrogando il modo in cui costruiamo la nostra identità e il prezzo che siamo disposti a pagare per essere davvero noi stessi. Una nuova messa in scena che restituisce al capolavoro di Ibsen tutta la sua urgenza contemporanea.

SABATO 12 GIUGNO 2027

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Di William Shakespeare. Adattamento e regia di Walter Revello

Boschi incantati, amori impossibili, travestimenti, equivoci e creature fantastiche: Shakespeare ci conduce in un mondo in cui i confini tra sogno e realtà si dissolvono e tutto può accadere. Una delle commedie più amate e rappresentate della storia del teatro, capace di intrecciare leggerezza, poesia e comicità in un gioco continuo di immaginazione. Un'esplosione di fantasia e vitalità scenica per concludere la stagione con una grande festa teatrale, celebrando insieme al pubblico la magia della scena.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
TEATRO DI CASELLE TORINESE – STAGIONE 2026/2027

- Sede: Sala Fratelli Cervi, via Mazzini 60, Caselle Torinese.
- Orario: ore 20.30 per tutti gli spettacoli.
- **Ingresso: gratuito**.
- Prenotazione: obbligatoria sul sito www.teatrocaselle.it.

Direzione artistica: Walter Revello
Organizzazione e produzione: Libere Gabbie APS
In collaborazione con: Comune di Caselle Torinese

Tutti gli spettacoli sono prodotti da Libere Gabbie APS.

Il programma completo, gli approfondimenti sui singoli spettacoli e le modalità di prenotazione sono disponibili su www.teatrocaselle.it.

IL TEATRO CI RIGUARDA.
Otto spettacoli, una comunità, un luogo aperto a tutti.